SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
AQIS007009
I.I.S. " L. DA VINCI - O. COLECCHI"

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6 Competenze chiave europee
pag 7 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9 Ambiente di apprendimento
pag 10 Inclusione e differenziazione
pag 11 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 15 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Punti di forza

L'Istituto presenta un numero di studenti ammessi alla classe successiva e con giudizio sospeso nella media rispetto alle macroaree di riferimento; la scuola offre nel corso dell'anno scolastico sportelli didattici e corsi di recupero che tendono a guidare gli studenti e le studentesse che hanno difficoltà nel gestire gli impegni scolastici. In entrambe le sedi dell'Istituto è attivo anche uno Sportello d'Ascolto per la prevenzione del disagio e per la promozione del benessere degli studenti. La percentuale di studenti che entra nel corso dell'anno è concentrata soprattutto al primo e secondo anno, spesso sono studenti che avrebbero voluto scegliere la scuola da subito ma che sono stati indirizzati diversamente dalle famiglie. La media della votazione degli esami di stato è tra il 61 e il 70 nel professionale e tra il 71 e l'80 nel tecnico.

Punti di debolezza

Nonostante la scuola offra corsi e percorsi di recupero, resta alta la media di studenti/esse che registrano la sospensione di giudizio. Anche la dispersione scolastica ha ancora un' incidenza un po' più alta rispetto alla media delle macroaree di riferimento, ciò è dovuto anche all'alta incidenza di pendolarismo e ai disagi sia economici sia sociali che esso comporta. Gli esiti delle votazioni degli esami di Stato, pur con andamento positivo, sono ancora da migliorare in entrambi gli indirizzi.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto presenta criticità rispetto all'abbandono, dovuto spesso all'alto indice di pendolarismo e a situazioni socio-economico-culturali sfavorevoli. Negli ultimi anni si è avuto in media un risultato degli esami di Stato più alto sia nell'indirizzo professionale che tecnico; si registra in maggioranza una votazione che va da 71 a 80.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

L'Istituto è caratterizzato da un continuo aggiornamento della didattica da parte dei docenti per aiutare tutti i discenti a raggiungere il successo scolastico. La ricchezza di strumenti digitali e la possibilità di svolgere una didattica laboratoriale fondata sul fare favorisce la motivazione all'apprendimento. Dai risultati si evince che nei quinti alcune classi hanno avuto un risultato positivo in tutte le prove, rispetto a quando le hanno sostenute al secondo anno, la variabilità all'interno delle classi è meno evidente nell'indirizzo tecnico. L'effetto scuola è positivo o comunque nella media rispetto alle macroaree di riferimento.

Punti di debolezza

La presenza di classi eterogenee, con molte certificazioni BES e studenti/esse stranieri/e che non conoscono bene la lingua italiana costringe a una continua personalizzazione della didattica. Spesso i contenuti devono essere molto semplificati per permettere apprendimento. Dai risultati ottenuti è chiaro che le classi seconde hanno bisogno di una didattica di rinforzo e potenziamento per favorire l'acquisizione delle competenze. Mentre nelle quinte si deve cercare di adottare una didattica più motivante per far raggiungere buoni risultati a tutte le classi. La maggior parte di studenti rimane fra il primo e secondo livello, pochi raggiungono il terzo. Ciò è motivo di costante confronto fra i docenti per permettere a tutti di migliorare le proprie performance.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.
La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, l'Istituto considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione è quasi tre perché si comincia a vedere un piccolo miglioramento sia nei risultati invalsi delle quinte rispetto alle seconde, sia nel numero di studenti che continua gli studi. Il numero di occupati nel settore professionalizzante è un po' sceso rispetto agli anni precedenti, ma questo è dovuto anche alla situazione di profonda crisi economica che vive oggi il territorio anche a causa della pandemia.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.
A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.
(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto pur avendo stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio, ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Nonostante i percorsi rispondano alle esigenze formative degli studenti e del territorio e le attività per l'orientamento vengano monitorate, la scuola non ha sempre l'appoggio e la collaborazione delle famiglie.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica, anche se è stata poco condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.
La scuola attua il monitoraggio in modo occasionale e/o soltanto di alcune attività da monitorare.
È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività.
Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto partecipa a reti e collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. L'Istituto partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti sul territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con essi sull'offerta formativa, ma la partecipazione dei genitori è scarsa, le famiglie sono poco presenti nel processo di crescita scolastico.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Combattere la dispersione, sviluppare una didattica motivante all'apprendimento. Aumentare il numero dei promossi a giugno. coinvolgere le famiglie nel progetto di crescita.	Ridurre il numero di studenti/esse che abbandonano l'Istituto spesso per non proseguire più con gli studi. Diminuire il numero degli studenti/esse con giudizio sospeso. Avere una partecipazione più attiva e collaborativa con le famiglie.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Consolidare la progettazione per competenze promuovendo l'interdisciplinarità e i compiti di realtà.
2. Ambiente di apprendimento
   Promuovere sempre un ambiente di apprendimento sereno, di confronto e di dialogo reciproco. Consolidare la trasversalità tra le discipline e lo scambio sia tra docenti che tra docenti e discenti.
3. Inclusione e differenziazione
   Promuovere costantemente la differenziazione didattica nel rispetto delle specificità di ciascun studente/essa, rimodulando e condividendo la didattica adottando metodi di insegnamento sempre più peculiari e specifici
4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Sviluppare strategie di lavoro organizzate secondo gruppi di docenti con funzioni ben definite.
5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Sviluppare e consolidare strategie didattiche che coinvolgano la scuola e gli enti locali promuovendo anche la partecipazione delle famiglie.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare in tutte le classi il livello delle competenze di base.	Avere un risultato positivo nelle prove standardizzate, con un livello almeno in fascia 3 sia nelle classi seconde che quinte.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Consolidare la progettazione per competenze promuovendo l'interdisciplinarità e i compiti di realtà.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Potenziare strategie didattiche per implementare l'apprendimento delle discipline di italiano, matematica e inglese

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Permettere a tutti gli/le studenti/esse di raggiungere le competenze chiave europee in tutti i settori di competenza.	Aumentare gli/le studenti/esse con competenze chiave di europee nella media delle aree di riferimento. Soprattutto nelle lingue e nell'utilizzo del digitale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Consolidare la progettazione per competenze promuovendo l'interdisciplinarità e i compiti di realtà.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Potenziare strategie didattiche per implementare l'apprendimento delle discipline di italiano, matematica e inglese
3. Ambiente di apprendimento
   Promuovere sempre un ambiente di apprendimento sereno, di confronto e di dialogo reciproco. Consolidare la trasversalità tra le discipline e lo scambio sia tra docenti che tra docenti e discenti.
4. Inclusione e differenziazione
   Promuovere costantemente la differenziazione didattica nel rispetto delle specificità di ciascun studente/essa, rimodulando e condividendo la didattica adottando metodi di insegnamento sempre più peculiari e specifici
5. Continuita' e orientamento
   Potenziare il percorso di orientamento sia in ingresso con le scuole medie di primo grado, sia con le Università e gli enti di formazione locali e nazionali.
6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Sviluppare strategie di lavoro organizzate secondo gruppi di docenti con funzioni ben definite.
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Intercettare e utilizzare il personale utile alla scuola valorizzando i docenti con adeguate capacità e competenze didattiche e di relazione soprattutto per la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica.
8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Sviluppare e consolidare strategie didattiche che coinvolgano la scuola e gli enti locali promuovendo anche la partecipazione delle famiglie.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'Istituto, analizzati gli esiti e i risultati conseguiti dai/dalle discenti, si rende conto del grande ruolo di responsabilità che svolge nei confronti di ogni singolo discente e delle loro famiglie; sviluppare una didattica motivante all'apprendimento e aumentare il numero dei promossi a giugno è fondamentale per combattere la dispersione, ma oltre all'impegno della scuola c'è bisogno dell'aiuto e del coinvolgimento delle famiglie nel progetto di crescita degli/le adolescenti. Visti i risultati delle prove standardizzate è evidente che serve migliorare in tutte le classi il livello delle competenze di base, usando una didattica più innovativa per motivare l'apprendimento; i risultati del 2022 per le classi quinte, seppur in media nel livello 3 e per un numero ridotto di studenti/esse, iniziano a essere incoraggianti e spingono a un processo didattico sempre più performante. Permettere a tutti gli/le studenti/esse di raggiungere le competenze chiave europee in tutti i settori è fondamentale per il successo formativo a livello sia sociale sia individuale. Tutto il lavoro d'Istituto è teso al raggiungimento del successo personale degli/le studenti/esse. Mettere ogni discente in condizione di raggiungere il successo scolastico e sociale permette di avere futuri cittadini responsabili e consapevoli del loro ruolo nella società.